

SANT ALESSANDRO

Foglio quindicinale dei Licei "Opera Sant'Alessandro" via Garibaldi 3 - 24122 Bergamo. Sito web: www.osabg.it. Direttore responsabile: Enzo Noris. Segretario di redazione: Eugenio Donadoni. Progetto grafico: Domenico Gualandris. Fuori commercio.



È come vivere in High School Musical

Iniziare questo viaggio lontano da casa, la mia famiglia, i miei amici, la mia scuola, la mia lingua e la mia cultura è una delle esperienze più difficili e belle che mi sia mai successa. Se dovessi scegliere tre aggettivi per descrivere un anno all'estero userei unico, soggettivo e diverso. Unico perché un'esperienza del genere non potrà mai ripetersi, soggettivo perché tutto quello che ho vissuto e sperimentato resterà con me per sempre, diverso perché se qualcuno vivesse un anno all'estero nella mia stessa città, stessa scuola e famiglia, avrebbe un'esperienza totalmente differente dalla mia. Credo fortemente che la conoscenza e l'educazione siano ciò che migliora il mondo e questo pensiero mi ha permesso di partire.

Quest'anno non è solamente un'esperienza scolastica, ma un'esperienza di vita perché sto imparando a conoscermi meglio, a conoscere le mie capacità e i miei limiti, a contare totalmente su me stessa, ma soprattutto che nessun sogno o progetto è troppo difficile da raggiungere, se sono determinata.

Vorrei essere sincera con voi: l'anno all'estero, come qualsiasi esperienza, ha i suoi aspetti positivi e negativi. Vivere in un

paese a migliaia di chilometri da casa mia è molto difficile e anche i più piccoli dettagli, come ordinare un caffè da Starbucks, mi spaventavano. Non essere in grado di esprimere pensieri, emozioni ed essere frantesi può essere davvero stressante. Ma, nel frattempo, tutto questo mi sta aiutando a maturare e a diventare più indipendente. La scuola americana è fantastica: sto seguendo materie che non avrei mai immaginato di studiare in Italia, e il cambio di classi tra una lezione e l'altra mi permette di conoscere più persone. La vita sociale è interamente legata alla scuola: far parte di una squadra, i balli scolastici, le partite di football e basket... è come vivere in High School Musical.

◆ Chiara Valoti - USA

Nuda Brevitas

"Non sta a te compiere l'opera, ma non sei libero di sottrartene"
Rabbi Tarfon, Avot II, 21

◆ Laurentius Albinensis

Bergamo-Herzele e ritorno

Lo scorso ottobre siamo partiti per Herzele, Belgio. Tramite i social network ci eravamo già messi in contatto con i nostri corrispondenti belgi, cominciando ad intruderci parlando un po' di noi stessi; non aspettavamo altro, però, se non raggiungerli nella loro città per conoscerli meglio, e, magari, trovare nuovi amici. Siamo stati ad Herzele la settimana dal 22 al 28 ottobre: abbiamo visitato e scoperto diverse località del Belgio, assaggiato delizie tipiche, ascoltato discorsi per noi incomprensibili, allenato il nostro inglese, ma soprattutto abbiamo conosciuto sempre di più quel ragazzo, o quella ragazza, che il destino aveva voluto farci incontrare. In una settimana si è creato un rapporto di amicizia che, sei mesi dopo, si mostrò invariato: abbiamo ricambiato l'ospitalità ai nostri corrispondenti dal 22 al 28 aprile, trascorrendo un'altra divertente ed indimenticabile settimana.

È vero, siamo stati insieme a loro solo due settimane; è vero, probabilmente non li vedremo mai più, ma con questo scambio abbiamo avuto l'opportunità non solo di vivere in una realtà quotidiana diversa dalla nostra, ma anche di far nascere un'amicizia dall'altra parte dell'Europa.

◆ Maria Vittoria Testa

Felici a scuola?

Figli felici a scuola? Che sia mai possibile? A sentire le cronache di questi ultimi giorni sembrerebbe proprio una mera illusione, proprio come la felicità ci viene spacciata per una meta irraggiungibile. E invece, anche in questo caso il sogno è realizzabile. Cambiare punto di vista è la migliore strategia per trovare nuove soluzioni a vecchi problemi: cambiare punto di vista è uno degli strumenti della creatività. E come sappiamo la creatività è una buona alleata della felicità. Si sa che molti amano fregiarsi dell'etichetta di strizzacervelli. Ma Davide Pagnoncelli ha preferito cambiare punto di vista e così si è dato l'etichetta di Allarga-Cervelli.

In pratica, Davide si è ricordato che la funzione dell'educatore (dal latino e-ducere) è quella di tirar fuori qualcosa da qualcuno e questo qualcosa, possibilmente, dovrebbe essere il meglio.

"Figli felici a scuola" è un libro di Davide Pagnoncelli.

Una scuola alternativa: la "Penny Wirton"

Dopo una breve presentazione dello scrittore a cura di Mimma Forlani, sua cara amica, Eraldo Affinati ci ha parlato della sua vita, concentrandosi in particolare sulle sue esperienze educative: la "Città dei ragazzi" e la scuola "Penny Wirton". La "Penny Wirton" è una scuola gratuita di lingua italiana per migranti. I corsi, organizzati e diretti da Eraldo Affinati e da sua moglie, Anna Luce Lenzi, sono attivati grazie al contributo di numerosi volontari disposti a insegnare in modo gratuito. Con l'appoggio di numerosi sostenitori, la "Penny Wirton" ha aperto una quarantina di sedi in tutta Italia. Questi due spunti hanno dato il via al racconto di altre sue esperienze forti: i viaggi in Marocco e in Gambia, insieme ad alcuni suoi studenti, per conoscere di persona le realtà dalle quali sono costretti ad emigrare in cerca di riscatto e di futuro. Queste esperienze sono state narrate nei suoi romanzi, caratterizzati da una forte componente autobiografica. In secondo luogo Eraldo ci ha parlato della sua esperienza di insegnante e di educatore, a cominciare dalla sua repulsione nei confronti della "finzione pedagogica"; secondo lo scrittore spesso la relazione studenti-insegnanti è viziata da una sorta di "copione" in base al quale gli studenti fanno finta di ascoltare i professori, e i professori, a loro volta, fanno finta di spiegare, recitando entrambi una parte che nuoce ad una autentica e feconda relazione.

Eraldo vorrebbe che a scuola ogni incontro fosse vero, ma, per fare questo, sa che occorre esporsi, mettere a nudo le proprie idee e le proprie debolezze, disposti anche a correre il rischio di essere feriti. Personalmente è stato uno degli incontri più interessanti che la scuola ci ha proposto perché, anche parlando con i miei compagni, siamo riusciti facilmente ad apprezzare l'amore che Eraldo Affinati ha per l'insegnamento e per la scrittura, amore che traspare dal suo modo di porsi diretto, senza pose, autentico.

◆ Benedetta Broccanella



Là dove termina il mondo

Ho acceso la mia lanterna/per cercarti nella selvaggia brughiera;/ho sciolto i miei lunghi capelli/e vi ho intrecciato erica e ginestra dorata;/ho indossato la mia veste più bella/per accoglierti come una sposa/e quando la notte finisce/ma il giorno è ancora assonnato/ti aspetto, Heathcliff,/là dove termina il mondo/e la collina si perde nel cielo.

◆ *Federica Maria Barcella*

Conosci te stesso

Esterio da esteriore? No! Da ex – stare, uscire da sé stessi! La dimensione dell'internazionalità è una prospettiva qualificante del nostro tempo. I percorsi scolastici del nostro istituto ne hanno fatto il leit – motiv. L'attenzione alle lingue e ai percorsi culturali degli altri paesi, è una dimensione imprescindibile per la persona del nostro tempo. Cittadini di una nazione, ma anche e imprescindibilmente abitanti del mondo. Tuttavia le strategie di mercato rischiano di promuovere un approccio superficiale nel rapporto con tutto ciò che è estero. Ne è un esempio il turismo internazionale di massa: raggiungi un resort è vi resti ingabbiato per quindici giorni in balia degli animatori turistici, poi dici orgogliosamente sono stato in Egitto, in Thailandia, in Messico. L'internazionalità invece dice prima di tutto un mettere tra parentesi un punto di vista univoco sulla realtà per accogliere un diverso modo di pensare e di essere. Attraverso la familiarità "con l'estero" si tratta di crescere in un approccio più ricco alla diverse forme di sapere e di stili di vita.

◆ *a cura di DT*

Federica è terza al concorso per Emily Brontë

Caro Preside, ti giro la mail ricevuta oggi. La mia passione per "Cime tempestose" di Emily Brontë, trattato durante "Assaggi di genere", e per la brughiera ha coinvolto in particolare Melissa Moioli e Federica Maria Barcella di Prima LM. Proprio Federica ha conquistato il terzo posto al Concorso per il Bicentenario di Emily Brontë con una delle sue due poesie inviate. Il testo si intitola "Là dove termina il mondo". Prof.ssa Giuliana Santoro

"Gentile Giuliana, sono lieta di annunciare che la poesia 'Là dove termina il mondo' di Federica Maria Barcella si è classificata al 3° posto. La motivazione della Commissione è la seguente: Intensa e di immediato impatto emotivo, la lirica si sofferma sulla sofferenza psicologica di Cathy al momento della fuga di Heathcliff andando così a sottolineare con veemenza il tema centrale del romanzo di Emily Brontë." Prof.ssa Maddalena De Leo per La Sezione Italiana della Bronte Society

Non abbiamo vinto

Dal 27 al 30 aprile noi, quattro ragazzi della classe Seconda LM e CL e la prof.ssa Erika Porto, ci siamo recati Kaposvár per la finale del concorso "Human being, a guardian of a fragile planet", *Giovani Idee*.

Abbiamo potuto visitare la bellissima città di Budapest, in compagnia di una guida locale. Purtroppo non siamo riusciti a riportare una vittoria... ma una cosa è certa, è stato davvero curioso mettersi a confronto con altri che come noi hanno messo in gioco la loro creatività e le loro idee! È stata davvero una bella esperienza.

È stato inoltre un bellissimo viaggio, motivo di crescita, grazie al quale abbiamo instaurato nuove amicizie e conosciuto nuove persone. Ci siamo divertiti e siamo molto soddisfatti!

◆ *Martina Bassetti e Alessandro Riva*

A scuola negli Usa

Negli Usa non esistono istituti tecnici, professionali o licei separati, ma sono tutti insieme; quindi quando sarete qua, studierete con studenti di tutti gli indirizzi. In tutta l'America gli studenti e i genitori non hanno la possibilità di scegliere la scuola, nemmeno le agenzie che organizzano gli anni all'estero, ma sono scelte in base a dove si trova la casa in cui vivrete. Le città sono suddivise in cosiddetti "school district", e dovrete andare nella scuola del vostro distretto.

La cosa che troverete più strana sarà il fatto che farete solo sette materie all'anno, tutti i giorni nello stesso ordine.

Quattro sono le cosiddette "Core Classes" obbligatorie ogni anno, che comprendono "English", "Mathematics", "Science", e "Social Studies"; le altre 3 sono chiamate "Electives" e sono a scelta dello studente: ad esempio Arte, Cinematografia, Football Americano, Architettura, e Business. Almeno così lo è in Texas.

◆ *Roberto Brevi*



Tablet news

- *Federica Maria Barcella ha conquistato con una poesia il terzo posto al Concorso per il Bicentenario di Emily Brontë.
- *Sabato 26 maggio dalle 11.00 alle 12.50 Festa degli Ex allievi.
- *Venerdì 11 e sabato 12 maggio dalle 10.30 vendita di torte a favore della famiglia di profughi siriani.
- *La Quarta Liceo Linguistico ha battuto 8-5 la Quarta Liceo Scientifico in una gara di calcio.
- *Venerdì 25 maggio in sala Carra si terrà la simulazione del colloquio degli Esami di Maturità.
- *Venerdì 18 maggio Torneo di Bas-

ket della Consulta studentesca.

- *Mercoledì 6 giugno visita al Romanico ad Almenno per le classi seconde dei Licei.
- *Mercoledì 30 maggio lettura dei Promessi Sposi al Carisma per la seconda Liceo Scientifico.
- *Mercoledì 6 giugno simulazione Bergamo Scienza.
- *Mercoledì 5 giugno Giornata di atletica al campo Coni.
- *Martedì 5 giugno Pellegrinaggio per la Scuola Media.
- *Giovedì 7 giugno alle 18.00 Festa di fine anno per la Scuola Media.
- *Venerdì 8 giugno Festa di fine anno per i Licei.
- *Da domenica 27 Maggio a venerdì Primo Giugno gemellaggio con Cloppenburg.

Io leggo... e tu?



Separati da un destino violento Ismail lotta per tornare in Italia mentre Iris lo aspetta. Non stancarti di andare è un romanzo grafico lungo, denso, impegnato e impegnativo, sul senso dell'esistenza e della distanza. Una storia per distruggere le barriere, per imparare ad amare senza distinzione e a capire l'altro. "Non stancarti di andare" di Teresa Radice e Stefano Turconi.

◆ *Mara Tortorella*

Redazione (biblioteca@osabg.it)

Benedetta Broccanello, Eugenio Donadoni, Tommaso Donelli, Enzo Noris, Mara Tortorella, don Tino Vavassori.